



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Tipo materia	Programma Interreg IPA South Adriatic ITA-AL-MON
Materia	2021-2027
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23, comma 1, lett. b)
Tipologia	Impegno Accertamento
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00029 del 06/05/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 009

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 009/DIR/2025/00040

OGGETTO: Affidamento diretto del “Servizio di controllore di primo livello (FLC) del progetto CLEAN” ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, a valere sul programma di cooperazione europea Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 – CUP B89I23001810007 – CIG B6B0DE7290. Determina a contrarre, aggiudicazione, accertamento in entrata e impegno di spesa, approvazione dello schema di contratto e dello schema di patto d’integrità.



Il giorno 06/05/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Vista la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 7 del 04/02/1997, recante “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale” e in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”;

Visti il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto l’art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all’allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare il punto 2 relativo all’imputazione dell’entrata e della spesa in base alla scadenza dell’obbligazione giuridica;

Vista la Legge n. 190 del 06/11/2012, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato “MAIA 2.0”;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato “MAIA 2.0”;

Vista la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all’Ing. Paolo Francesco Garofoli e successive proroghe;

Vista la D.G.R. n. 85 del 08/02/2023, recante “Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025”;

Visto il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii., contenente “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Vista la D.G.R. n. 1032 del 22/07/2024 con la quale risulta definitivamente adottato il R.R. n. 5 del 30/07/2024, recante “Regolamento regionale sulle procedure per l’affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36”;

Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024, “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di



stabilità regionale 2025)”;

Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;

Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Premesso che:

- la Commissione UE con Decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022 ha approvato la nuova edizione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro (Adriatico Meridionale) per il periodo di programmazione 2021-2027 (Interreg VI-A), che, ai fini della comunicazione esterna, è denominato Interreg IPA South Adriatic;
- con D.G.R. n. 1436 del 24/10/2022, la Giunta ha preso atto della Decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022 e ha approvato il programma Interreg IPA South Adriatic;
- con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 12 dicembre 2022, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 29/12/2022, l’Autorità di Gestione del programma ha approvato l’avviso “Call for Project Proposals - Capitalisation Small Scale Projects” in seno al programma Interreg IPA South Adriatic, finanziato con complessivi € 5.000.000,00 e inteso a garantire che i risultati di valore ottenuti in contesti transfrontalieri diversi su temi specifici e definiti, vengano sistematizzati e reciprocamente scambiati, cioè capitalizzati;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha partecipato al bando per “Capitalization Small Scale Projects” finanziato dal programma di cooperazione europea Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, Obiettivo Specifico 2.3, “Promuovere l’efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas serra”, presentando in qualità di capofila la proposta progettuale “CLEAN - CLimate changE covenANt of mayor”;
- con Determinazione Dirigenziale n. 113 del 21/11/2023 l’Autorità di Gestione del programma Interreg IPA South Adriatic ha approvato la graduatoria definitiva di merito delle proposte progettuali della “Call for Project Proposals - Capitalization Small Scale Projects”;
- con nota prot. n. AOO_201-28/11/2023-745, indirizzata dall’Autorità di Gestione del programma Interreg IPA South Adriatic al capofila Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e acquisita al prot. n. AOO_009-28/11/2023-11542, è stata comunicata l’approvazione del progetto “CLEAN - CLimate changE covenANt of mayor” da parte del Comitato di Sorveglianza e l’ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del programma di cooperazione europea Interreg IPA South Adriatic Italia-Albania-Montenegro 2021-2027;
- con comunicazione del 13/02/2024, l’Autorità di Gestione ed il Joint Secretariat



- del programma Interreg IPA South Adriatic hanno trasmesso i template del Subsidy Contract e del Partnership Agreement da sottoscrivere;
- con D.G.R. n. 461 del 15/04/2024 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto CLEAN ed ha provveduto alla istituzione di nuovi capitoli ed alla variazione del bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026;
 - in data 18/04/2024 risulta sottoscritto il Partnership Agreement tra i partner progettuali;
 - in data 26/04/2024 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del programma Interreg IPA South Adriatic e Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, capofila del progetto.
 - il progetto "CLEAN - CLimate changE covenANT of mayor", che appartiene alla fattispecie dei c.d. "Small Scale Projects" di cui all'avviso "Call for Project Proposals - Capitalisation Small Scale Projects" approvato con D.D. n. 19/2022 dalla Autorità di Gestione del programma Interreg IPA South Adriatic, intende sistematizzare e diffondere i risultati di valore nei campi dell'efficienza energetica e dell'impiego sostenibile delle risorse energetiche nelle aree su cui opera il programma Interreg IPA South Adriatic, sfruttando l'esperienza dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) in seno al Patto dei Sindaci promosso dalla Unione Europea, con lo scopo di perseguire territorialmente la neutralità climatica attraverso la progressiva riduzione delle emissioni di gas-serra;
 - CLEAN è dotato di risorse finanziarie complessive pari a € 167.719,24, inclusi gli apporti dei cofinanziamenti nazionali ed esteri, suddivisi tra i 4 partner progettuali compreso il soggetto capofila;
 - la quota di cofinanziamento UE a valere su IPA III, strumento di assistenza alla preadesione dell'Unione Europea per il settennio 2021-2027, è pari all'80% per l'Italia e all'85% per Albania e Montenegro;
 - la quota di cofinanziamento nazionale per i partner italiani è pari al 20% ed è finanziata, a norma della Delibera CIPESS n. 78/2021 dal Fondo di Rotazione (FdR) di cui alla Legge n. 183/1987, mentre per i partner albanesi e montenegrini ammonta al 15%;
 - a Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Lead Partner del progetto, CLEAN attribuisce la dotazione finanziaria di € 58.980,48, di cui € 57.824,00 a copertura dei costi delle attività progettuali e € 1.156,48 € per il servizio di audit, revisione contabile e certificazione di rendiconti finanziari e spese sostenute, coperta per l'80%, pari a € 47.184,38, dai fondi comunitari IPA III, e per il 20%, pari a € 11.796,10, dal cofinanziamento nazionale FdR;
 - le attività in carico a Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana in qualità di Lead Partner consistono in: coordinamento dei Project Partner; organizzazione di workshop di divulgazione delle esperienze di valore a vantaggio di stakeholder (enti territoriali e agenzie ambientali) e partner progettuali; redazione di analisi di contesto, piano di azione e testing report riferiti all'implementazione nel territorio italiano delle soluzioni di efficienza energetica e di impiego sostenibile delle risorse energetiche; definizione del



- piano d'azione di sintesi delle esperienze italiane, albanesi e montenegrine;
- secondo il dossier di candidatura ammesso a finanziamento con nota prot. n. AOO_201-28/11/2023-745 dall'Autorità di Gestione, il progetto "CLEAN - CLimate changE covenANT of mayor" ha durata previsionale di 12 mesi, a decorrere dal 1 febbraio 2024 fino al 31 gennaio 2025;
- in relazione all'avviso "Call for Project Proposals - Capitalisation Small Scale Projects", con comunicazione prot. n. 516934 del 22/10/2024, l'Autorità di Gestione del programma Interreg IPA South Adriatic, ha consentito l'estensione con modalità semplificate, qualora richiesta dal soggetto capofila del singolo progetto, della durata degli "Small Scale Projects" sino al 31 luglio 2025 in ragione delle riscontrate difficoltà di avvio sia del programma in generale sia dei singoli progetti di capitalizzazione;
- il Lead Partner Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, acquisito il consenso dei Project Partner, ha richiesto all'Autorità di Gestione con nota prot. n. 630698 del 18/12/2024 l'estensione di 6 mesi, sino al 31/07/2025, della durata del progetto "CLEAN - CLimate changE covenANT of mayor", la cui approvazione è stata comunicata dal Joint Secretariat del programma Interreg IPA South Adriatic il 07/01/2025;
- con D.G.R. n. 243 del 04/03/2025 la Giunta Regionale ha preso atto dell'estensione della durata del progetto, provvedendo, mediante il ristanziamento delle somme non accertate e non impegnate nell'esercizio 2024, alla variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 nonché del documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Considerato che:

- con propria Determinazione Dirigenziale n. 120 del 08/08/2024, pubblicata sul BURP n. 65 del 12/08/2024, la Struttura di Progetto - Interreg Management Structure, incardinata nel Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, ha provveduto all'adozione di specifico avviso di manifestazione di interesse finalizzato alla creazione del c.d. "Roster di controllori di primo livello", elenco di esperti cui attingere ai fini dello svolgimento, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060, delle attività di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei programmi Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy;
- il succitato avviso, oltre a stabilire che l'elenco (roster) sarebbe rimasto aperto sino alla conclusione della programmazione Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy per garantirne il costante e continuo aggiornamento nel rispetto dei principi di rotazione e parità di trattamento, disponeva altresì che *"la contrattualizzazione dei professionisti o delle società resterà in toto demandata all'autonomia e alla responsabilità dei singoli beneficiari nel rispetto della normativa in materia di appalti"* e che *"il compenso assegnato per ogni incarico è pari al 2% dell'ammontare dei costi totali"*;
- con successiva D.D. n. 184 del 11/12/2024 della medesima la Struttura di Progetto - Interreg Management Structure, risultava istituito l'elenco dei controllori di primo livello, dal quale i beneficiari dei progetti finanziati dai



programmi Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy devono attingere i nominativi dei soggetti cui affidare il servizio di audit, revisione contabile e certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute;

- la Struttura di Progetto - Interreg Management Structure con Determinazione Dirigenziale n. 10 del 17/01/2025 ha individuato, ai sensi dell'art. 8 dell'avviso di manifestazione di interesse per l'istituzione del "Roster di controllori di primo livello" adottato con D.D. n. AOO_201-120/2024, la metodologia di estrazione e assegnazione del controllore al quale affidare ex art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 le attività di verifica e certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei progetti afferenti ai programmi Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy, garantendo la casualità dell'abbinamento beneficiario/controllore con in mente i principi di rotazione e parità di trattamento.

Considerato altresì che:

- con nota prot. n. 48694 del 29/01/2025 la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Lead Partner del progetto CLEAN del programma Interreg IPA South Adriatic, ha chiesto alla Struttura di Progetto - Interreg Management Structure l'assegnazione del controllore esterno di primo livello, "First Level Controller" o FLC, nel rispetto delle modalità di selezione di cui alla D.D. n. AOO_201-10/2025;
- con nota prot. n. 71165 del 10/02/2025 la Struttura di Progetto - Interreg Management Structure ha comunicato la terna dei nominativi estratti nella seduta del 3 febbraio 2025 precisando che *"il beneficiario è tenuto ad incaricare il professionista che compare per primo nella terna"*;
- il primo nominativo della terna estratta come sopra segnalata corrispondeva alla Dott.ssa Maria Virgilio, codice fiscale ...**omissis**...;
- la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità secondo l'art. 4 dell'avviso di manifestazione di interesse per l'istituzione del "Roster di controllori di primo livello" adottato con D.D. n. AOO_201-120/2024, avviata dalla Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana con nota prot. n. 73643 del 11/02/2025, riscontrata della Dott.ssa Maria Virgilio con PEC del 11/02/2025 acquisita il 12/02/2025 con prot. n. 75748, ha dato esito positivo;
- con nota prot. 76864 del 12/02/2025, secondo le modalità indicate nella D.D. n. AOO_201-10/2025, la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha inoltrato alla Struttura di Progetto - Interreg Management Structure la richiesta di nulla osta circa l'assunzione del ruolo di FLC da parte della Dott.ssa Maria Virgilio;
- con nota prot. 91666 del 20/02/2025 la Struttura di Progetto - Interreg Management Structure ha espresso il proprio nulla osta alla nomina della Dott.ssa Maria Virgilio a controllore di primo livello del progetto "CLEAN - CLimate changE covenANt of mayor".

Visti altresì:

- l'art. 1, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, per il quale, con riferimento al principio



del risultato, *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

- l'allegato I.1 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo il cui art. 3, comma 1, lettera d), affidamento diretto è *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, che, in caso di affidamento diretto, prevede che l'atto di decisione a contrarre individua *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- l'art. 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo, dispone che le stazioni appaltanti procedono secondo le modalità di cui alla lettera b), ovvero con *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con il quale, in relazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere b), di importo inferiore a € 40.000, si stabilisce sia che *“gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti”*, sia che *“la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;
- l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, per il quale *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti”*;
- il R.R. n. 5 del 30/07/2024, che definisce la disciplina di dettaglio rispetto alle previsioni degli artt. da 48 a 55 e dell'allegato II.1 del D.Lgs. n. 36/2023, ed in particolare:

1. l'art. 5 rubricato “L'affidamento diretto”, in cui si stabilisce:

- a. al comma 7, che la determina di affidamento, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, è adottata successivamente alla



- individuazione dell'affidatario;
- b. al comma 10, che la stazione appaltante deve impiegare le procedure telematiche relative agli affidamenti diretti sulla piattaforma EmPULIA;
- 2. l'art. 6 intitolato "Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive nell'affidamento diretto", che recepisce il disposto l'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di garanzie provvisorie e disciplina la richiesta delle garanzie definitive, perimetrando la facoltà di cui all'art. 53, comma 4, del codice dei contratti pubblici;
- 3. l'art. 7 rubricato "La verifica sul possesso dei requisiti nell'affidamento diretto":
 - a. il cui comma 2 richiede che *"negli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, la stazione appaltante stipula il contratto sulla base dell'attestazione del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, resa dall'operatore economico affidatario mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice"*;
 - b. il cui comma 3, in relazione all'art. 52, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, prescrive che *"nei mesi di giugno e dicembre, la stazione appaltante, nella persona del dirigente, individua un campione pari al 30% degli operatori economici affidatari nel semestre precedente per il complesso dei contratti affidati. Quindi, il RUP di ciascuna procedura effettua la verifica delle dichiarazioni rese. Il campione è individuato mediante sorteggio, con modalità determinate annualmente"*;
- i manuali del programma Interreg IPA South Adriatic relativi alla rendicontazione ed ai controlli della spesa, e in particolare:
 - PROGRAMME MANUAL 4.4, "Controller guidelines", versione 01, aggiornamento 25/02/2025;
 - PROGRAMME MANUAL 4.9, "Italian First Level Controller Procedure", versione 01, aggiornamento del 31/07/2024;
 - PROGRAMME MANUAL 4.10.1, "Simplified cost options guidance", versione 02, aggiornamento del 11/03/2025.

Dato atto che:

- la procedura delineata per la selezione del "First Level Controller" ed il successivo affidamento di incarico rientrano nella fattispecie dell'appalto di servizi disciplinato dal vigente codice dei contratti pubblici;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stazione appaltante nella procedura di affidamento del servizio di controllore di primo livello del progetto CLEAN nel senso dell'allegato I.1, art. 1, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023;
- la Dott.ssa Maria Virgilio è operatore economico secondo l'allegato I.1, art. 1,



comma 1, lettera l), del D.Lgs. n. 36/2023 nella medesima procedura nonché aggiudicatario ai sensi dell'allegato I.1, art. 1, comma 1, lettera n), del D.Lgs. n. 36/2023;

- il 2% dell'ammontare dei costi delle attività progettuali sostenuti dalla stazione appaltante, pari a € 57.824,00, corrisponde a € 1.156,48 (2% di € 57.824,00) ed è destinato, come previsto dall'avviso di manifestazione di interesse per l'istituzione del "Roster di controllori di primo livello" adottato con D.D. n. AOO_201-120/2024, a compensare il servizio di FLC.

Dato atto altresì che:

- trattandosi di affidamento di servizi di importo inferiore a € 140.000, si applica la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, relativa agli affidamenti diretti;
- la stazione appaltante, adottando le procedure indicate nella D.D. n. AOO_201-10/2025 per la estrazione e assegnazione del controllore di primo livello, si conforma all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, che dispone che gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione, pur potendosi applicare alla fattispecie di affidamento corrente il disposto del comma 6 del richiamato art. 49, così come recepito all'art. 10, comma 10, del R.R. n. 5/2024, che, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000, attribuisce facoltà di deroga rispetto al citato principio;
- per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto l'affidamento ha importo inferiore a € 140.000;
- le prestazioni in oggetto non rivestono interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, anche in ragione dell'importo dell'affidamento, ben inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14 del codice dei contratti pubblici;
- il servizio in affidamento, essendo il progetto "CLEAN - CLimate changE covenAnt of mayor", in quanto appartenente alla fattispecie dei c.d. "Small Scale Projects", caratterizzato da modalità semplificate di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute, non si ritiene di particolare importanza nel senso dell'allegato II.14, art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- per le procedure di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), l'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, recepito nell'art. 6, comma 1, dal R.R. n. 5/2024, prevede che la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 6, comma 2, lettere a) e b), del R.R. n. 5/2024, circa l'affidamento in oggetto non è necessario richiedere all'aggiudicatario le garanzie definitive di cui all'art. 107 del codice dei contratti pubblici in ragione di:

1. affidabilità del contraente discendente dai criteri di formazione del "Roster di controllori di primo livello" di cui alla D.D. n. AOO_201-120/2024;



2. assenza di rischi significativi di patologie nell'esecuzione del contratto;

- in virtù del combinato disposto dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'allegato I.4, art. 1, del medesimo decreto legislativo, l'aggiudicatario risulta esentato dall'assolvimento dell'imposta di bollo per la stipula del contratto, poiché il servizio oggetto di affidamento è di importo inferiore a € 40.000;
- ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, non si applica alla stipula del contratto il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3, del medesimo decreto legislativo;
- l'operatore economico e la stazione appaltante sono esclusi dalla contribuzione alle spese di funzionamento della Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 2 della Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, in quanto l'affidamento ha importo inferiore a € 40.000;
- l'allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023 prevede alla tabella A che l'appaltatore non è tenuto a versare l'imposta di bollo al momento della stipula del contratto per importi inferiori a € 40.000;
- il CIG della procedura è acquisito mediante le funzioni di interoperabilità della piattaforma EmPULIA mediante la procedura "Affidamenti senza negoziazione".

Rilevato che:

- l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che per ogni procedura assoggettata al vigente codice dei contratti pubblici le stazioni appaltanti debbano individuare specifico Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e esecuzione;
- in relazione ai contratti di servizi, i compiti del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono assolti dal RUP in virtù dell'art. 114, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 36/2023, poiché il servizio in affidamento non risulta di particolare importanza secondo l'art. 32 dell'allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi del succitato art. 15, con disposizione prot. n. 108973 del 28/02/2025, è stato nominato l'Ing Antonio Susca, funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, RUP della procedura di affidamento diretto del servizio di "First Level Controller" relativo al progetto "CLEAN - CLimate change CovenAnt of mayor";
- l'Ing Antonio Susca, con nota prot. n. 110686 del 03/03/2025, ha segnalato la insussistenza di qualsivoglia situazione di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbe luogo all'obbligo dell'astensione dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012;
- risultano trasmesse dalla Dott.ssa Maria Virgilio mediante PEC del 12/03/2025, acquisita con prot. n. 131410 del 13/03/2025, le dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui all'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione nonché le ulteriori comunicazioni e autorizzazioni necessarie a dar seguito all'affidamento, richieste dalla stazione appaltante con nota prot. n. 115452 del 04/03/2025 e relative a:



1. requisiti di ammissibilità ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'allegato A, art. 4, della D.D. n. AOO_201-120/2024;
 2. iscrizione nell'albo professionale ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'allegato A, art. 4, §1.1, lettera a), della D.D. n. AOO_201-120/2024;
 3. conoscenza della lingua ufficiale del programma Interreg IPA South Adriatic ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'allegato A, art. 4, §1.1, lettera h), della D.D. n. AOO_201-120/2024;
 4. comunicazione dei dati di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;
 5. autorizzazione al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679;
- per le succitate dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione da parte dell'operatore economico, il regime dei controlli di cui all'art. 52, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023 risulta disciplinato dall'art. 7, comma 3, del R.R. n. 5/2024, e si attua con campionamento semestrale riscontrato da specifico e separato atto dirigenziale;
 - a fronte della richiesta PEC del 31/03/2025, è stata acquisita in data 24/04/2025 con prot. n. 215844 la certificazione di regolarità contributiva prot. n. 131316/2025 emessa da CDC, Cassa Dottori Commercialisti, da cui si evince che l'operatore economico risulta in regola con gli adempimenti assistenziali e previdenziali;
 - il RUP ha avviato sulla piattaforma EmPULIA la procedura di affidamento diretto senza consultazione n. PE169410-25 a favore della Dott.ssa Maria Virgilio, per l'importo onnicomprensivo di € 1.156,48, a copertura, oltre che delle prestazioni specifiche del servizio e delle spese generali connesse, anche delle spese sostenute dal FLC per effettuare i controlli in loco, nonché di qualsivoglia onere/contributo fiscale, previdenziale e assistenziale (IRAP, IVA, INPS, cassa previdenziale, ...), acquisendo per la procedura di affidamento all'operatore economico individuato il CIG B6B0DE7290.

Tanto premesso, considerato, visto, acquisito e rilevato si propone:

- di procedere all'accertamento in entrata e alla registrazione dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 1.156,48 (euro millecentocinquantasei/48), relativo all'affidamento del "Servizio di controllore di primo livello (FLC) del progetto CLEAN";
- di procedere all'aggiudicazione mediante affidamento diretto del "Servizio di controllore di primo livello (FLC) del progetto CLEAN" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 a favore della Dott.ssa Maria Virgilio, codice fiscale ...omissis..., p.IVA ...omissis..., con sede a Capri Leone (ME), in Via Europa n. 1, c.a.p. 98070, PEC ...omissis..., avente importo onnicomprensivo di € 1.156,48 (euro millecentocinquantasei/48), dando atto che l'affidamento viene disposto sulla base delle dichiarazioni rese dall'operatore economico;



- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di patto d'integrità, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla stipula del contratto in forma scritta secondo l'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., e dal vigente R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del regolamento comunitario innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Esito della valutazione di impatto di genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Causale: affidamento diretto del "Servizio di controllore di primo livello (FLC) del progetto CLEAN" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, a valere sul programma di cooperazione Europea Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 – CUP B89I23001810007 – CIG B6B0DE7290.

Accertamento e impegno di spesa

Bilancio: vincolato

C.R.A.: 11.01

Esercizio finanziario: 2025

Capitoli istituiti con D.G.R. n. 461 del 15/04/2024 con somme non accertate e non impegnate nell'esercizio 2024 ristanziate con D.G.R. n. 243 del 04/03/2024.

OBIETTIVO OPERATIVO	TITOLO
OBGE.D080002.01	Coordinamento e gestione dei programmi di cooperazione e dei progetti europei INTERREG



Parte entrata

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di € 1.156,48 (euro millecentocinquantasei/48), ai fini della copertura finanziaria dell'affidamento diretto del "Servizio di controllore di primo livello (FLC) del progetto CLEAN", con imputazione come di seguito rappresentata:

Capitolo	Declaratoria	PCF	e.f. 2025
E2133501	PROGRAMMA INTERREG IPA ITALIA- ALBANIA- MONTENEGRO2021- 2027 –PROGETTO CLEAN - QUOTA UE	E.2.01.01.04.001 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ 925,18
E2133502	PROGRAMMA INTERREG IPA ITALIA- ALBANIA- MONTENEGRO2021- 2027 – PROGETTO CLEAN - QUOTA FDR	E.2.01.01.04.001 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ 231,30

Si attesta che l'importo di € 925,18, relativo alla quota di cofinanziamento UE, e la restante quota di € 231,30 relativa alla quota di cofinanziamento nazionale, corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo l'Autorità di Gestione del programma di cooperazione europea Interreg IPA South Adriatic Italia-Albania-Montenegro 2021-2027, e sono esigibili secondo le regole del rimborso dei costi ammissibili dichiarati dal beneficiario Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana sulla base di tariffe fisse, cosiddetti costi "Flat Rate" o FR.

Titolo giuridico:

- Determinazione Dirigenziale n. 113 del 21/11/2023, con cui l'Autorità di Gestione del programma Interreg IPA South Adriatic ha approvato la graduatoria definitiva di merito delle proposte progettuali della "Call for Project Proposals - Capitalization Small Scale Projects";
- nota prot. n. 745 del 28/11/2023, indirizzata dall'Autorità di Gestione del programma Interreg IPA South Adriatic al capofila Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e acquisita al prot. n. AOO_009-28/11/2023-11542, con cui è stata comunicata l'approvazione del progetto "CLEAN - CLimate changE covenANt of mayor" da parte del Comitato di Sorveglianza e l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del programma di cooperazione europea Interreg IPA South Adriatic Italia-Albania-Montenegro 2021-2027;
- Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021, avente ad oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 – Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico



- nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027”;
- Subsidy Contract del 26/04/2024, sottoscritto tra l’Autorità di Gestione del programma Interreg IPA South Adriatic e Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, soggetto capofila del progetto.

Parte spesa

Missione: 19 – Relazioni Internazionali

Programma: 02 – Cooperazione territoriale

Si dispone l’assunzione di impegno di spesa della somma complessiva di € 1.156,48 (euro millecentocinquantasei/48), ai fini della copertura finanziaria dell’affidamento diretto del “Servizio di controllore di primo livello (FLC) del progetto CLEAN”, con imputazione come di seguito rappresentata:

Capitolo	Declaratoria	PCF	e.f. 2025
U1178278	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2021-2027 – PROGETTO CLEAN - PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE- QUOTA UE 80%	U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	€ 925,18
U1178778	PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO2021-2027 – PROGETTO CLEAN - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE- QUOTA FDR 20%	U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	€ 231,30

Causale per la registrazione di impegno di spesa: copertura finanziaria dell’affidamento diretto del “Servizio di controllore di primo livello (FLC) del progetto CLEAN”.

Creditore: Dott.ssa Maria Virgilio, codice fiscale ...omissis..., p.IVA ...omissis..., con sede a Capri Leone (ME), in Via Europa n. 1, c.a.p. 98070, PEC ...omissis....

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi richiamati;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- l’importo complessivamente impegnato, pari ad € 1.156,48 (euro millecentocinquantasei/48), corrisponde ad obbligazione giuridicamente



- perfezionata, avente creditore certo e risulta esigibile a valere sull'esercizio finanziario 2025;
- di dare atto che, in considerazione che l'importo per il servizio in oggetto è inferiore a € 40.000, la stazione appaltante risulta esente dal pagamento del contributo ANAC, secondo quanto stabilito nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023;
 - l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)" e della Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, contenente "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
 - l'impegno di cui al presente provvedimento è disposto nel rispetto dei vincoli derivanti dalla D.G.R. n. 18/2024 ed in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011;
 - ai sensi dell'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs. n. 159/2011 non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione antimafia;
 - non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di procedere all'accertamento in entrata e alla registrazione dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 1.156,48 (euro millecentocinquantasei/48), relativo all'affidamento del "Servizio di controllore di primo livello (FLC) del progetto CLEAN".

Di procedere all'aggiudicazione mediante affidamento diretto del "Servizio di controllore di primo livello (FLC) del progetto CLEAN" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 a favore della Dott.ssa Maria Virgilio, codice fiscale ...omissis..., con sede a Capri Leone (ME), in Via Europa n. 1, c.a.p. 98070, p.IVA ...omissis..., PEC ...omissis..., avente importo onnicomprensivo di € 1.156,48 (euro millecentocinquantasei/48), dando atto che l'affidamento viene disposto sulla base delle dichiarazioni rese dall'operatore economico.

Di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di approvare lo schema di patto d'integrità, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di procedere alla stipula del contratto in forma scritta secondo l'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente provvedimento.



Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/>, nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico nell'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale>, nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - nella sezione "Bandi di gara e contratti", sotto-sezione di II livello "Atti per affidamenti di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, concorsi pubblici di progettazione, concorsi di idee, concessioni, compresi quelli di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016";
 - in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
- tramite il sistema CIFRA2:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali di Sistema Puglia;
 - sarà notificato al beneficiario.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Contratto_Schema.pdf - 9d1344beae6de73250dc74a9ad907244feb53dc9dd60538cd15416a5f9fe3df0
PattoIntegrita_Schema.pdf - 305fa8ccac22f355ab2ca49e5e1c977baf4db653f01782f891265628591a4327

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Antonio Susca

Il Funzionario Istruttore
Antonio Caporusso

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli



Schema di contratto relativo all'affidamento diretto del "Servizio di controllore di primo livello (FLC) del progetto CLEAN" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, a valere sul programma di cooperazione europea Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 – CUP B89I23001810007 – CIG B6B0DE7290.

La Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, codice fiscale 80017210727 (di seguito anche Amministrazione regionale), nella persona del Direttore, Dott./Dott.ssa, codice fiscale, giusta D.G.R. n. ... del .../.../.....,

e

l'operatore economico Dott./Dott.ssa (di seguito anche affidatario o aggiudicatario), con sede in, codice fiscale, p.IVA, in qualità di professionista esperto,

in relazione alla seguente procedura di affidamento:

OGGETTO: Affidamento diretto del "Servizio di controllore di primo livello (FLC) del progetto CLEAN" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, a valere sul programma di cooperazione europea Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 – CUP B89I23001810007.

CIG: B6B0DE7290

VISTI:

- la Determinazione Dirigenziale n. 120 del 08/08/2024, pubblicata sul BURP n. 65 del 12/08/2024, con cui la Struttura di Progetto - Interreg Management Structure ha provveduto all'adozione di specifico avviso di manifestazione di interesse finalizzato alla creazione del "Roster di controllori di primo livello", elenco di esperti cui attingere ai fini dello svolgimento, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (UE) 1060/2021, delle attività di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei programmi Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy;
- la Determinazione Dirigenziale n. 184 del 11/12/2024 della Struttura di Progetto - Interreg Management Structure che ha istituito l'elenco dei controllori di primo livello, dal quale i beneficiari dei progetti finanziati dai programmi Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy devono attingere i nominativi dei soggetti cui affidare il servizio di audit, revisione contabile e certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute;
- la Determinazione Dirigenziale n. 10 del 17/01/2025 con cui la Struttura di Progetto - Interreg Management Structure ha individuato, ai sensi dell'art. 8 dell'avviso di manifestazione di interesse per l'istituzione del "Roster di controllori di primo livello" adottato con D.D. n. AOO_201-120/2024, la metodologia di estrazione e assegnazione del controllore al quale affidare ex art. 74 del Regolamento (UE) 1060/2021 le attività di verifica e certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito progetti afferenti ai dei programmi Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy, garantendo la casualità dell'abbinamento beneficiario/controllore con in mente i principi di rotazione e parità di trattamento;
- che in data .../.../..... è stata estratta dal "Roster di controllori di primo livello" istituito con D.D. n. AOO_201-120/2024, mediante la metodologia di cui alla D.D. n. AOO_201-10/2025, la terna dei nominativi di esperti assegnata alla Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in quanto amministrazione beneficiaria del progetto "CLEAN - CLimate changE covenANT of mayor" afferente programma Interreg IPA South Adriatic, tra i quali figura il/la Dott./Dott.ssa
- l'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità relativi al/alla Dott./Dott.ssa secondo l'art. 4 dell'avviso per l'istituzione del "Roster di controllori di primo livello" adottato con D.D. n. AOO_201-120/2024;
- il nulla osta nei confronti del/della Dott./Dott.ssa espresso dalla Struttura di Progetto - Interreg Management Structure;



PRESO ATTO CHE:

- secondo il dossier di candidatura ammesso a finanziamento, il progetto “CLEAN - CLimate changE covenANT of mayor” ha durata previsionale di 12 mesi, a decorrere dal 01/02/2024 fino al 31/01/2025;
- la Struttura di Progetto - Interreg Management Structure ha assentito la estensione di 6 mesi, sino al 31/07/2025, della durata del progetto CLEAN, richiesta con nota prot. n. 630698/2024 dalla Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

RICHIAMATA:

- la determinazione dirigenziale n. ... del .../.../..... di impegno di spesa e di affidamento ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, del “Servizio di controllore di primo livello (FLC) del progetto CLEAN”;

nella forma di cui all’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

art. 1

Oggetto del servizio

Oggetto del servizio affidato è lo svolgimento delle attività di verifica delle spese, ai sensi dell’art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060, del progetto “CLEAN - CLimate changE covenANT of mayor” ricompreso nel programma Interreg IPA South Adriatic.

In conformità a quanto previsto dall’art. 74 del regolamento citato, le verifiche di gestione svolte dai controllori di primo livello, basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati *ex ante* e per iscritto, comprendono:

- le verifiche amministrative su base documentale relative alle spese inserite nei rendiconti;
- le verifiche in loco su base campionaria;

come dettagliate:

- dall’avviso concernente l’istituzione del “Roster di controllori di primo livello” adottato con D.D. n. AOO_201-120/2024, e in particolare dall’art. 2, “Finalità”;

che in questo contratto si intende integralmente richiamato.

art. 2

Norme di riferimento e rinvio

L’esecuzione del servizio affidato è regolata oltre che da quanto disposto nel corrente contratto e in tutti gli atti e documenti richiamati:

- dalle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti pubblici;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni succitate.

Le clausole del presente contratto sono sostituite modificate o abrogate automaticamente per effetto di disposizioni normative a carattere cogente anche successive, purché applicabili.

Oltre quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023, l’affidatario è tenuto ad osservare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in materia di contratti pubblici, statali e della Regione Puglia, le loro modifiche ed integrazioni, nonché ogni altra normativa vigente la cui applicazione sia richiesta per la regolare esecuzione del servizio oggetto di affidamento, a cui si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto.

Nello svolgimento del servizio in parola, l’affidatario deve inoltre fare riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali, relative all’utilizzo dei fondi strutturali, alla documentazione del programma Interreg IPA South Adriatic, e in particolare ai manuali relativi alla rendicontazione ed ai controlli della spesa, ovvero:



- PROGRAMME MANUAL 4.4, "Controller guidelines", versione 01, aggiornamento 25/02/2025;
- PROGRAMME MANUAL 4.9, "Italian First Level Controller Procedure", versione 01, aggiornamento del 31/07/2024;
- PROGRAMME MANUAL 4.10.1, "Simplified cost options guidance", versione 02, aggiornamento del 11/03/2025;

incluso qualsivoglia loro aggiornamento o eventuale futuro documento aggiuntivo/sostitutivo emesso dalla Struttura di Progetto - Interreg Management Structure, nonché attenersi alle disposizioni relative alle attività di controllo elencate dall'art. 2, "Base giuridica", dell'avviso adottato con D.D. n. AOO_201-120/2024 concernente l'istituzione del "Roster di controllori di primo livello", che si intende integralmente richiamato in questo contratto.

art. 3

Corrispettivo del servizio

Il corrispettivo onnicomprensivo riconosciuto all'affidatario per lo svolgimento del servizio in oggetto è stabilito in € (euro/...), che, determinato in ottemperanza all'art. 9, "Compensi", dell'avviso adottato con D.D. n. AOO_201-120/2024 concernente l'istituzione del "Roster di controllori di primo livello", è inteso a compensare, senza che l'affidatario possa opporre alcun'altra pretesa, oltre che le prestazioni specifiche del servizio e le spese generali connesse, anche le spese sostenute per effettuare i controlli in loco, nonché qualsivoglia onere/contributo fiscale, previdenziale e assistenziale (IRAP, IVA, INPS, cassa previdenziale, ...).

Le prestazioni di cui al servizio affidato non comportano rischi da attività interferenti, pertanto i relativi oneri della sicurezza ammontano a € 0,00 (euro zero/00).

L'aggiudicatario riconosce espressamente che il corrispettivo così quantificato è congruo, equo e remunerativo, rinunciando ad ogni ulteriore azione, pretesa, risarcimento o indennizzo relativo alle prestazioni rese.

art. 4

Revisione del corrispettivo

In conformità all'art. 60 e all'allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplinano in dettaglio la materia, la stazione appaltante procede alla revisione del prezzo delle prestazioni non ancora eseguite afferenti ad annualità contrattuali successive alla prima nella misura dell'80% (ottanta per cento) della variazione, in aumento o in diminuzione, eccedente la soglia del 5% (cinque per cento) del pertinente corrispettivo inizialmente pattuito.

Ai fini della determinazione dell'ammontare della variazione, con riferimento al sistema di classificazione CPV, "Common European Procurement", di cui al Regolamento (CE) 2002/2195 come revisionato dal Regolamento (CE) 2008/213, si assume che il servizio in oggetto corrisponde in maniera prevalente al codice 79212200-5, "Servizi di audit interno", omogeneo per gruppo al codice 79200000-6, associato univocamente dall'allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023, mediante la tabella D1, all'indice ISTAT PPS relativo ai prezzi alla produzione dei servizi.

art. 5

Avvio e conclusione del servizio

Il contratto si considera efficace dalla data di ricezione da parte della stazione appaltante delle presenti condizioni sottoscritte e restituite per accettazione dall'operatore economico fino al 90-esimo (novantesimo) giorno successivo al 31/07/2025, data attualmente fissata per la conclusione del progetto CLEAN.

La durata del contratto può essere prorogata dal committente, senza corrispettivi e costi aggiuntivi in favore dell'aggiudicatario, in caso di ulteriori estensioni del termine delle attività progettuali autorizzate dalla Struttura di Progetto - Interreg Management Structure.



art. 6

Penali per ritardata esecuzione

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, la ritardata esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'affidatario implica penali commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali all'importo contrattuale.

Le penali dovute al ritardato adempimento sono calcolate nella misura giornaliera dello 0,5% (zero virgola cinque per cento) dell'importo netto del contratto, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) di detto ammontare, con la precisazione che il reiterato ritardo, se superiore a ... (.....) giorni, può essere ritenuto grave inadempimento dalla stazione appaltante e pertanto determinare la risoluzione del presente contratto da parte della Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, oltre al risarcimento dei danni causati dalla ritardata esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha determinato l'obbligo di pagamento delle penali in questione.

In caso di inadempimento contrattuale il committente si riserva di non procedere alla liquidazione di qualsivoglia pagamento sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

art. 7

Espletamento del servizio

L'aggiudicatario si impegna a espletare le attività previste dal servizio affidato a regola d'arte, rispettando le scadenze legate all'implementazione e alla rendicontazione del progetto CLEAN e le tempistiche imposte dal programma Interreg IPA South Adriatic, incluse le eventuali estensioni, oltre a quelle dettate dalla stazione appaltante.

Sono a carico dell'affidatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti dalle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

L'aggiudicatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione regionale da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto affidatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o oggetto compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Amministrazione regionale da ogni conseguenza dannosa.

L'affidatario solleva la stazione appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa alla fornitura dei servizi affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Amministrazione regionale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'aggiudicatario si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto, impegnandosi sin d'ora a prestare la propria collaborazione per consentire il tempestivo svolgimento di tali verifiche.

Eventuali ritardi nell'ultimazione delle attività ascrivibili a fatto esclusivo dell'affidatario non comportano proroga del contratto e le conseguenze si considerano a suo esclusivo carico, fermo restando l'obbligo di adempimento dell'obbligazione e fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la stazione appaltante di risolvere il contratto e richiedere il pagamento delle penali pattuite il risarcimento dei danni subiti a causa del ritardo.

Ai sensi dell'art. 114, commi 1, 7 e 8, del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP), individuato dalla stazione appaltante in virtù dell'art. 15 del medesimo decreto legislativo, controlla l'esecuzione del contratto e, in esito alle verifiche sulle prestazioni eseguite, rilascia il certificato di regolare esecuzione secondo l'art. 116, comma 7, e l'allegato II.14, art. 38, del D.Lgs. n. 36/2023.



Qualora si rendano necessarie modifiche del contratto in corso di esecuzione, si applica il disposto dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, e, come previsto dal comma 9 del medesimo art. 120, qualora nel corso dello svolgimento del servizio ricorra l'aumento o la diminuzione delle prestazioni fino al quinto dell'importo contrattuale, si conviene che la stazione appaltante può imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La sospensione dell'esecuzione del servizio può risultare dalle circostanze speciali contemplate dall'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del cui comma 4, la sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario dal RUP, che, constatata la cessazione delle cause, ordina la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale per l'utile completamento del servizio.

art. 8

Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo della prestazione è inteso in soluzione unica, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica emessa dall'affidatario secondo le specifiche di cui al D.M. n. 55/2013, al completamento del servizio nei termini pattuiti nell'art. 5 e previo:

- invio da parte dell'affidatario della relazione riassuntiva alle prestazioni svolte, contenente, ai sensi della L.R. n. 15/2008, la comunicazione delle consulenze e degli incarichi professionali eventualmente conferiti per l'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, comprensiva dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita;
- verifica da parte del RUP della regolare esecuzione delle prestazioni attese in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività;
- verifica da parte della stazione appaltante della regolarità contributiva dell'aggiudicatario, nonché degli ulteriori adempimenti previsti per legge;
- emissione da parte del RUP del certificato di pagamento.

Pertanto, essendo il pagamento della prestazione subordinato allo svolgimento degli adempimenti sopra precisati e all'esito positivo delle verifiche succitate, in caso di riscontrate irregolarità o inadempienze, risulta sospeso dalla data di trasmissione della comunicazione della relativa contestazione fino alla definizione della pendenza.

In caso di inadempienza contributiva dell'affidatario, sarà trattenuto dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e/o assicurativi interessati. Ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, fatte salve le eccezioni ivi previste, non si procederà al pagamento ove l'aggiudicatario risulti inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per l'ammontare complessivo di almeno € 5.000,00 (euro cinquemila/00); in tal caso, la circostanza sarà segnalata all'agente accertatore competente per territorio, ai fini dell'esercizio delle attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Le fatture elettroniche devono riportare la dicitura "Servizio di controllore di primo livello (FLC) del progetto CLEAN – Certificato di pagamento n. ... del .../.../.....", l'indicazione del programma di cooperazione europea Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 cui il progetto afferisce, nonché, con in mente l'art. 25, comma 3, della Legge n. 89/2014, il CIG B6B0DE7290 e il CUP B89I23001810007.

Al fine di consentire il corretto instradamento della fatturazione elettronica, l'affidatario dovrà indicare nella fattura il codice univoco FN5N2T dell'ufficio committente, consultabile presso IPA, www.indicepa.gov.it, indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione.

La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte della stazione appaltante con accredito del corrispettivo sul conto corrente dedicato, come dettagliato nel successivo art. 9. L'Affidatario, sotto la propria responsabilità, impegnandosi a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e



quietanzare, dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero rese pubbliche con altre modalità, la stazione appaltante si intende esonerata da ogni responsabilità circa i pagamenti effettuati.

art. 9

Obblighi di tracciabilità

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. Ai sensi della normativa citata, l'aggiudicatario ha indicato il conto corrente bancario presso, dedicato in via (non) esclusiva alle commesse pubbliche, avente codice IBAN, sul quale il soggetto delegato a operare è il/la Dott./Dott.ssa

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di che trattasi, costituisce, ai sensi della Legge n. 136/2010, art. 3, comma 9-bis, causa di risoluzione del contratto di appalto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, richiamato l'art. 25, commi 2 e 3, della Legge n. 89/2014, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere relativa al presente contratto, il CIG B6B0DE7290 e il CUP B89I23001810007.

La stazione appaltante e l'affidatario, per quanto di propria spettanza, si impegnano a custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative al presente contratto, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.

art. 10

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 6, comma 2, lettere a) e b), del R.R. n. 5/2024, circa l'affidamento in oggetto non è necessario richiedere all'aggiudicatario le garanzie definitive di cui all'art. 107 del codice dei contratti pubblici in ragione di:

- affidabilità dell'operatore economico discendente dai criteri di formazione del "Roster di controllori di primo livello" di cui alla D.D. n. AOO_201-120/2024;
- assenza di rischi significativi di patologie nell'esecuzione del contratto.

art. 11

Cessione del contratto

L'affidatario è tenuto ad eseguire in proprio le attività previste dal servizio in oggetto. Ai sensi dell'art. 119, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, è vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d), del medesimo decreto legislativo.

art. 12

Risoluzione del contratto e recesso

Qualora l'aggiudicatario:

- non adempia agli obblighi contrattuali;
 - non svolga il servizio con la dovuta diligenza e tempestività;
 - venga meno ai requisiti morali richiesti dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - violi i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla Legge n. 190/2012 e al patto d'integrità;
- si darà corso alle procedure di risoluzione secondo l'art. 122 e l'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, per le quali l'affidatario conserva il diritto al pagamento da parte del committente del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi sopra indicati di risoluzione del contratto, l'Amministrazione regionale può garantire la continuità del servizio attraverso la gestione diretta, con l'applicazione delle penali previste dall'art. 6, nonché dell'addebito di tutti i maggiori oneri che dovessero gravare sulla stazione appaltante.



Si conviene che l'Amministrazione regionale potrà risolvere il contratto *ipso iure* ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Fermo restando quanto deriva dalla disciplina antimafia di cui agli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, tenendo indenne l'aggiudicatario mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

art. 13

Fallimento dell'affidatario

In caso di fallimento dell'affidatario il contratto si ritiene sciolto e la stazione appaltante si avvale, salvi ed impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, delle procedure previste dall'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023.

art. 14

Divieto di *pantouflage*

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lettera e), della Legge n. 190/2012 e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, l'affidatario dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo, consapevole che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali disposizioni sono nulli e comportano il divieto per il soggetto che li ha conclusi o conferiti di contrattare con l'Amministrazione regionale nei successivi 3 (tre) anni, nonché l'obbligo di restituire i compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva la facoltà del committente di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di qualsivoglia eventuale danno subito.

art. 15

Trattamento dei dati

In conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché del Regolamento (UE) 2016/679, c.d. GDPR, "General Data Protection Regulation", il trattamento dei dati personali da parte della Amministrazione regionale è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Si rende edotto l'aggiudicatario che i dati comunicati sono utilizzati dalla stazione appaltante esclusivamente in seno ai procedimenti connessi all'affidamento di che trattasi.

art. 16

Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto l'autorità giudiziaria competente in maniera esclusiva è il Foro di Bari.

art. 17

Contributo ANAC

L'aggiudicatario, in ragione dell'importo del corrispettivo pattuito per il servizio affidato, è escluso dalla contribuzione alle spese di funzionamento della Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 2 della Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE**

**art. 18
Norme finali**

Ogni eventuale spesa relativa al presente contratto (copie, registrazioni, diritti, ...), nessuna esclusa ed eccettuata, resta a totale carico dell'affidatario senza diritto a rivalsa.

Contratto stipulato in forma scritta, secondo l'allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, in modalità elettronica, in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005, esentato dall'assolvimento dell'imposta di bollo in virtù del combinato disposto dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'allegato I.4, art. 1, del medesimo decreto legislativo, di cui è parte integrante e sostanziale il patto di integrità separatamente sottoscritto.

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana
il Direttore
Dott./Dott.ssa
(firmato digitalmente)

l'Operatore Economico
Dott./Dott.ssa
(firmato digitalmente)



Schema di patto d'integrità relativo all'affidamento diretto del "Servizio di controllore di primo livello (FLC) del progetto CLEAN" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, a valere sul programma di cooperazione europea Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 – CUP B89I23001810007 – CIG B6B0DE7290.

La Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, codice fiscale 80017210727 (di seguito anche Amministrazione regionale), nella persona del Direttore, Dott./Dott.ssa, codice fiscale, giusta D.G.R. n. ... del .../.../.....,

e

l'operatore economico Dott./Dott.ssa (di seguito semplicemente operatore economico), con sede in, codice fiscale, p.IVA, in qualità di professionista esperto,

in relazione alla seguente procedura di affidamento:

OGGETTO: Affidamento diretto del "Servizio di controllore di primo livello (FLC) del progetto CLEAN" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, a valere sul programma di cooperazione europea Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 – CUP B89I23001810007.

CIG: B6B0DE7290

VISTI:

- l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, di adozione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) adottato con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2019 adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022 adottato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia allegato al "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia" vigente *ratione temporis*;
- il Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia adottato con D.G.R. n. 1513 del 11/11/2024;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

art. 1

Oggetto

1. Il Patto di integrità costituisce una misura per la prevenzione di condotte corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'espletamento delle procedure di affidamento e nella fase esecutiva degli appalti pubblici banditi dall'Amministrazione regionale.
2. Il Patto di integrità sancisce un comune impegno delle parti firmatarie a conformare la propria condotta all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza professionale e ad astenersi



dal compimento di atti volti a distorcere o a influenzare indebitamente le decisioni relative alla selezione del contraente e all'aggiudicazione della gara nonché la regolare esecuzione del contratto.

art. 2

Ambito di applicazione

1. Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di affidamento di commesse indette dalla Regione Puglia e di esecuzione dei relativi contratti pubblici, a prescindere dalla soglia di rilevanza europea, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (ad esempio Consip S.p.A.).
2. Il Patto di integrità si applica ai concorrenti e ai soggetti affidatari delle procedure di affidamento di contratti pubblici. Gli obblighi derivanti dal Patto di integrità si estendono alle imprese ausiliarie nei casi di avvalimento, ai subappaltatori e, in caso di consorzi e raggruppamenti temporanei d'impresa, a tutti i partecipanti al consorzio e al raggruppamento.
3. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico, è allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento e costituisce parte integrante del futuro contratto. Nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto di integrità va sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio nonché da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto.
4. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione alle procedure di affidamento di appalti e lo stesso è parte integrante dei contratti pubblici stipulati dalla Regione Puglia. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023. L'operatore economico che non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio è escluso dalla relativa procedura di affidamento.
5. Il Patto di integrità si applica, altresì, ai dipendenti della Regione Puglia che intervengono con compiti funzionali nelle procedure di affidamento e nella fase di esecuzione dei contratti.

art. 3

Obblighi dell'operatore economico

1. Con l'accettazione del Patto di integrità, l'operatore economico si impegna a:
 - a) conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede;
 - b) non offrire, accettare o chiedere ad alcuno, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, al fine di facilitare l'affidamento dell'appalto o per alterarne la corretta e regolare esecuzione;
 - c) segnalare tempestivamente all'Amministrazione regionale qualsiasi fatto o circostanza suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nell'ambito della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti della Regione Puglia, fatti salvi gli obblighi di denuncia alla competente autorità giudiziaria;
 - d) dichiarare l'insussistenza di rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e comunicare qualsiasi situazione di conflitto di interessi che insorga successivamente;
 - e) segnalare, per quanto di propria conoscenza, i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti della Regione Puglia coinvolti nella procedura di affidamento e/o nella fase esecutiva del contratto d'appalto;



- f) assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi in futuro con altri partecipanti alla procedura di affidamento al fine di limitare, con mezzi illeciti, la concorrenza;
- g) informare puntualmente il personale, i subappaltatori e/o i collaboratori di cui si avvale degli obblighi contenuti nel Patto di integrità;
- h) vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i dipendenti, subappaltatori e collaboratori nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- i) inserire, nell'eventuale contratto di subappalto, apposita clausola con la quale il subappaltatore assume, a pena di risoluzione automatica del contratto medesimo, gli obblighi di cui al Patto di integrità;
- j) non conferire incarichi o stipulare contratti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto d'impiego, con ex dipendenti della Regione Puglia che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale nei confronti dell'operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001;
- k) rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione regionale, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

art. 4

Obblighi della Regione Puglia

- 1. La Regione Puglia conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
- 2. La Regione Puglia informa il proprio personale coinvolto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del relativo contratto circa gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, vigilando sulla loro osservanza.
- 3. La Regione Puglia si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma 1 e che violi le prescrizioni contenute nel Codice di comportamento del personale dipendente della Regione Puglia inerenti all'ambito del Patto di integrità.
- 4. Qualora la Regione Puglia riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento e/o alla fase di esecuzione del contratto, apre un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

art. 5

Sanzioni

- 1. La violazione degli obblighi di cui all'art. 3 è dichiarata e adeguatamente motivata dal RUP, sotto il profilo della mancata comunicazione nonché della rilevanza del fatto e nel rispetto del principio di proporzionalità, all'esito di un procedimento di verifica nel quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico.
- 2. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'operatore economico di uno degli obblighi indicati all'art. 3 potrà comportare l'applicazione, da parte del Dirigente competente, anche in via cumulativa, di una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:
 - a) esclusione dalla procedura di affidamento o revoca dell'affidamento, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente o successiva all'affidamento dell'appalto;
 - b) revoca dell'affidamento ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'affidamento dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
 - c) risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. L'operatore economico accetta sin d'ora la previsione nel



contratto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. per i casi in cui emerga il mancato rispetto del Patto di integrità da parte dell'operatore medesimo. Resta ferma la facoltà per la Regione Puglia di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

art. 6

Efficacia del Patto di integrità

1. Il Patto di integrità si applica dalla data di accettazione ed esplica i suoi effetti dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto ed estinzione delle relative obbligazioni.

art. 7

Foro competente in caso di controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra la Regione Puglia e l'operatore economico sarà risolta dall'autorità giudiziaria competente.

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana
il Direttore
Dott./Dott.ssa
(firmato digitalmente)

l'Operatore Economico
Dott./Dott.ssa
(firmato digitalmente)